



# BANDO RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI E SOLUZIONI INNOVATIVE SULLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI

Torino 15 novembre 2018



### Dotazione finanziaria Asse IV e stato di avanzamento

ASSE IV	Totale risorse POR	Investimento ammesso	Agevolazione concessa	Beneficiari	Stato di avanzamento
<b>Enti pubblici</b> Linea IV.4c.1	€ 96.168.950	€ 54.029.357	€ 45.270.909	93	47,1%
<b>Imprese</b> Linea IV.4b.2	€ 97.000.000	€ 91.434.048	€ 68.639.010	213	70,8%
<b>Totale Asse IV</b>	€ 193.168.950	€ 145.463.405	€ 113.909.919	306	59,0%

*Aggiornamento al 15 ottobre 2018*

## Le Misure per i soggetti Pubblici

Ambiti di intervento	Procedura	Totale agevolazione	Avanzamento	n. Progetti
Edifici pubblici degli EELL	Sportello/graduatoria	€ 42.500.000	Istruttoria conclusa	93
Patrimonio ospedaliero-sanitario regionale	Sportello	€ 16.000.000	Disciplinare pubblicato	
Agenzie territoriali per la casa	Sportello	€ 10.000.000	Domande in istruttoria	4
Edifici della Regione Piemonte	Sportello	€ 10.000.000	Disciplinare pubblicato	
Illuminazione pubblica per gli EELL	Sportello	€ 10.000.000	Disciplinare pubblicato	

*Aggiornamento al 15 ottobre 2018*

**Priorità di investimento 4c:** Sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

### ***Azioni per i soggetti pubblici***

Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti negli **edifici e nelle strutture pubbliche** o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.

**Azione 4c.1.1** Promozione dell’eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche

**Azione 4c.1.2.** Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all’autoconsumo associati ad interventi di efficientamento energetico

**Azione 4c.1.3** Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)

**Azione 4c.1.3** Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle **reti di illuminazione pubblica**, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)

*(nuova azione approvata con Decisione (C2017)6892 del 12 ottobre 2017)*

### Obiettivi

Promuovere interventi di **riqualificazione energetica** delle reti di illuminazione pubblica per consentire una significativa **riduzione dei consumi** e quindi la diminuzione dei costi energetici da parte degli Enti locali.

Fornire **ulteriori servizi agli utenti, connessi alla rete di IP**, ed in grado di aumentare la conoscenza da parte delle amministrazioni dei propri territori su particolari ambiti quali gestione del traffico, sicurezza urbana e monitoraggio ambientale.

### Azione 4c.1.3 Reti di illuminazione pubblica

La domanda deve riguardare uno o più “**perimetri di intervento**” dell’impianto di illuminazione pubblica, su ciascuno dei quali si può operare un intervento totale o parziale. *(Per perimetro d’intervento si intendono tutti i punti luce che fanno riferimento ad un POD /punto di prelievo dell’energia elettrica)*

**Linea A** – Interventi di **riqualificazione energetica di impianti esistenti** di illuminazione pubblica di proprietà dell’Ente locale

- sostituzione sorgenti luminose con altre più efficienti
- sostituzione di apparecchi di illuminazione con altri più efficienti
- “retrofitting a led” di impianti esistenti
- installazione di regolatori di flusso e/o stabilizzatori di tensione
- installazione di sistemi di telecontrollo, telecomando o telegestione
- ulteriori opere connesse all’efficientamento energetico *(sostituzione di pali e supporti, accessori e componenti più efficienti)*

### Azione 4c.1.3 Reti di illuminazione pubblica

#### Linea B - Servizi tecnologici integrati

interventi di ottimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura dell'impianto di IP per l'erogazione all'amministrazione e/o alla cittadinanza di “**servizi orientati alle smart cities**” aventi finalità pubblica:

- sistemi per il controllo del traffico o videosorveglianza strutture ed edifici pubblici
- sistemi per il monitoraggio delle condizioni metereologiche o dell'inquinamento atmosferico
- sistemi di smart parking
- pannelli informativi elettronici (informazione cittadini e promozione turistica)
- sistemi per la messa a disposizione di servizi di connessione gratuita wi-fi

Gli interventi di cui alla Linea B “Servizi tecnologici integrati”:

- sono ammissibili solo in associazione ad interventi previsti dalla Linea A “Interventi di riqualificazione energetica” purché connessi ad impianto IP a norma (max 20% spese linea A)
- non devono essere generatori di entrate o a servizio di attività commerciali

Nel limite del 10% dei costi Linea A + Linea B sono ammesse ulteriori opere civili/impiantistiche accessorie connesse all'intervento (*esclusione carichi esogeni di tipo elettrico, rifacimenti manto stradale, opere murarie, scavi e pozzetti*)

## Azione 4c.1.3 Reti di illuminazione pubblica

### Condizioni di ammissibilità degli impianti e degli interventi

#### IMPIANTI

- interventi su impianti esistenti (*max 10% per nuovi punti luce rispetto al totale dei punti luce esistenti*)
- localizzazione nel Comune/i proponente/i
- proprietà di tutti i componenti dell'impianto e piena disponibilità del medesimo da parte del Comune (*dal contatore/POD alla sorgente luminosa*)
- intestazione del contratto di fornitura dell'energia in capo al Comune (*il servizio non può risultare affidato ad altri soggetti*)
- non essere destinati all'illuminazione di gallerie, parcheggi o aree private, ad uso commerciale, campi sportivi, illuminazione artistica, segnaletica luminosa
- essere censiti nell'applicativo Enercloud+ per i consumi di almeno due anni precedenti la domanda
- dichiarazione del beneficiario che si impegna al mantenimento in esercizio per almeno 5 anni dal pagamento finale

## Azione 4c.1.3 Reti di illuminazione pubblica

### Condizioni di ammissibilità degli impianti e degli interventi

#### INTERVENTI

- risparmio pari almeno al 40% rispetto alla situazione ante intervento (*Il calcolo si basa su parametri di calcolo standardizzati che tengono conto del n. di punti luce, potenza lampade ed eventuali regolatori di flusso. Il confronto con i consumi reali dovrà evidenziare e motivare eventuali scostamenti significativi. Sono esclusi i pali alimentati da impianti fotovoltaici*)
- beneficio economico a totale vantaggio del proponente (*anche con eventuale revisione contratti in essere*)
- osservanza “decreto CAM illuminazione” e normativa regionale (l.r. 3/2018) (all A)
- osservanza normativa tecnica vigente in materia di IP
- conseguimento classe energetica relativa a indice IPEA superiore a quella prevista dal decreto CAM alla data di presentazione della domanda
- non essere avviati precedentemente alla data di pubblicazione del bando (*determinazione a contrarre art. 32 d.lgs 50/2016*)
- nella situazione post intervento fatturazione effettuata sulla base dei consumi elettrici reali misurati del perimetro dell’impianto di I.P. e monitoraggio dei consumi con caricamento su Enercloud+

## Dotazione finanziaria

Euro 10.000.000 (Fondi FESR, Stato, Regione)

## Beneficiari

Comuni piemontesi *(escluso capoluoghi di provincia e Comune di Torino)*

Unioni di Comuni della Regione Piemonte *(non necessariamente per tutti i Comuni)*

Raggruppamenti di Comuni piemontesi non appartenenti ad Unioni di Comuni

Ciascun proponente può essere beneficiario in un unico progetto. *(I Comuni che appartengono ad un’Unione possono partecipare in forma singola o ad un progetto promosso dall’Unione, non possono partecipare ad altre forme di raggruppamento).*

I Comuni devono essere proprietari e avere piena disponibilità dei beni su cui si interviene.

## Modalità attuative

Il beneficiario realizza il progetto selezionando i soggetti che realizzano gli interventi mediante la stipula di **contratti di appalto** aggiudicato secondo il criteri di cui all’art. 95 del d.lgs 50/2016 “Criteri di aggiudicazione dell’appalto”.

Il beneficiario è sempre l’Ente locale proponente che è responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni. *(Sono esclusi i contratti di partenariato pubblico-privato e gli affidamenti in house. Le ESCO possono partecipare alle attività di progettazione/realizzazione in qualità di prestatore di servizi).*

### Principali documenti obbligatori da allegare alla domanda

- \* relazione tecnico economica di sintesi (RTES), secondo lo schema allegato 1 al bando, relativa alla situazione ante e post intervento
  
- \* progetto definitivo o esecutivo (*ai sensi degli artt 23 e 24 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.*) contenente, per i “perimetri di intervento”:
  - almeno le informazioni di cui alla scheda 10 del D.M. 28 marzo 2018 (*decreto C.A.M. servizio illuminazione pubblica*)
  - il progetto illuminotecnico (*ai sensi della l.r. 31/2000 modificata con l.r. 3/2018*)
  - il Computo Metrico Estimativo, coerente con i costi riportati in RTES;
  
- \* documentazione tecnica del fabbricante relative alle apparecchiature da cui sia possibile evincere i parametri prestazionali utilizzati per la verifica dei requisiti richiesti dalla normativa (*“Decreto CAM illuminazione”, allegato A l.r. 3/2018, ecc..*)
  
- \* provvedimento di approvazione del progetto e stanziamento della quota di cofinanziamento, specificando importo e fonti
  
- \* dichiarazione indetraibilità IVA
  
- \* dichiarazione inserimento del progetto nel piano triennale delle opere pubbliche

### Tipologia ed entità dell’agevolazione

Contributo in conto capitale fino all’80% dell’importo ammissibile. L'intervento è ammissibile se comporta costi ammissibili di soglia minima pari a **€ 100.000 (€ 50.000** per i Comuni in forma singola o aggregata con popolazione fino a 5.000 abitanti). Agevolazione massima concedibile pari a **€ 400.000** .

### Tipologia del bando

Procedura a “**sportello**”, le domande saranno valutate entro 90 giorni secondo l’ordine cronologico di invio telematico della domanda.

### Cumulabilità

L’agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni concesse, a qualsiasi titolo, da soggetti pubblici e con i Titoli di Efficienza Energetica (TEE).

### Tempistiche

Presentazione domande dal **29 novembre 2018 al 29 maggio 2019**.  
Conclusione del progetto entro 18 mesi dalla data di concessione.

## Termini del procedimento

ATTIVITA'	SOGGETTO	SCADENZA
Invio domanda	Beneficiario	Dalle ore 9:00 del 29 novembre alle 12:00 del 29 maggio
Valutazione della domanda	Settore Sviluppo energetico sostenibile	90 giorni dalla presentazione
Accettazione del contributo	Beneficiario	15 giorni dalla data di ammissione
Atto di concessione e determinazione del contributo	Settore Sviluppo energetico sostenibile	15 giorni dalla data di accettazione

## Termini del procedimento

ATTIVITA'	SOGGETTO	SCADENZA
Richiesta anticipo 30%	Beneficiario	Entro 30 giorni dalla concessione
Comunicazione provvedimento di aggiudicazione e presentazione doc. gara	Beneficiario	Entro 8 mesi dalla concessione
Controllo aggiudicazione e avvio esecuzione contratto	Settore Monitoraggio valutazione e controlli	Entro il pagamento della rendicontazione finale
Rendicontazione finale	Beneficiario	Entro 90 giorni da ultimazione lavori(18 mesi dalla concessione)
Esame rendicontazione finale e saldo	Settore Sviluppo sostenibile	Entro 90 giorni dal ricevimento rendicontazione

## Come viene valutata la domanda

Le domande vengono valutate entro 90 giorni dalla presentazione.

I Macrocriteria sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza e vengono declinati in dettaglio nel bando.

*Una qualità insufficiente della documentazione allegata alla domanda, in particolare per quanto riguarda il progetto e la Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES) può comportare la non ammissibilità dell'intervento.*

La selezione delle operazioni si realizza in diverse differenti fasi:

### **a) Ricevibilità della domanda e ammissibilità del soggetto proponente e del progetto**

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte
- completezza e regolarità della domanda

### **b) Ammissibilità**

- requisiti del beneficiario
- requisiti del progetto (es. tipologia e localizzazione, cronoprogramma, compatibilità con la normativa, etc)

## Come viene valutata la domanda

### **c) Valutazione tecnico finanziaria (almeno 4 punti su 8)**

- Idoneità tecnica del beneficiario
- Congruità e pertinenza dei costi
- Autosostenibilità economica
- Adeguatezza della struttura patrimoniale

### **d.1–d.6) Valutazione di merito con punteggio assegnato sul progetto complessivo (soglia minima pari a 40/100 punti).**

- Qualità della RTES
- Complementarietà con altri progetti presentati
- Grado di innovazione della proposta progettuale
- Apparecchi di illuminazione con indici IPEA/IPEI più performanti
- Diffusione/estensione dei servizi smart ed innovativi forniti
- Rapporto fra il numero dei punti luce oggetto del progetto e il numero degli abitanti dell’ambito di riferimento dell’operazione

## Come viene valutata la domanda

### **d7-d11) Valutazione di merito con punteggio assegnato sul progetto complessivo (soglia minima pari a 40/100 punti).**

- Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto valutato attraverso:
  - ✓ Risparmio di energia elettrica connesso all'intervento (Rel)
  - ✓ Tempo di ritorno semplice dell'intervento
- Fattore di mantenimento del flusso luminoso delle lampade installate
- Comune dotato di PAES e/o Piano Comunale dell'illuminazione
- Uso di materiali ecocompatibili
- Modalità sostenibile di smaltimento dei rifiuti generati

Per approfondimenti è stato elaborato un documento di **FAQ** pubblicato sulla pagina web dedicata al Bando che verrà costantemente aggiornato

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

[settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it](mailto:settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it).

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/bandi-a-sportello/asse-iv-del-por-fesr-2014-2020-delle-regione-piemonte-%E2%80%9Cbando-riduzione-dei-consumi>



UNIONE EUROPEA



REGIONE  
PIEMONTE

per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva

[www.regione.piemonte.it/europa2020](http://www.regione.piemonte.it/europa2020)

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FESR